



DELIBERAZIONE N. 6 del 31.03.2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale.

L'anno duemilaquindici addi 31 del mese di marzo nella Sala Consiliare "I. Perricci" del Palazzo di Città, alle ore 16,35 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Rag. Aldo ZAZZERA - Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Christiana ANGLANA il quale dà atto che, con comunicazione del 26.03.2015 prot. n. 15026 è stata stabilita per oggi la seduta del Consiglio Comunale e che la stessa è stata inviata al Sig. Prefetto ed ai Sigg. Consiglieri con l'ordine del giorno da discutere, come risulta dal protocollo e da dichiarazioni in atti rilasciate dai messi comunali.

Si procede, quindi, all'appello nominale dei Sigg. Consiglieri dei quali risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Romani Emilio		1						
2) Leggiero Francesco			15) Colucci Luigi Domenico			20) Suma Michele		5
3) Piepoli Giacomo			16) Mastronardi Massimo			21) Napoletano Marilù		
4) Petrosillo Filippo			17) Paulangelo Carmela			22) Comes Paolo		
5) Ramirez Adelaide		2	18) Iaia Cristian			23) Papio Angelo		6
6) Rotondo Antonio			19) Morga Ilaria			24) Spada Giorgio		
7) Lotesoriere Enrica						25) Sorino Francesco		
8) Zazzera Aldo								
9) Martellotta Giuseppe								
10) Marasciulo Sergio								
11) Alba Domenico								
12) Barletta Pietro		3						
13) Palmisano Giovanni		4						
14) Pennetti Angela								

ed accertato il numero di 19 Consiglieri presenti, il Presidente riconosce legale l'adunanza ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

## **Punto n. 5: «Adozione Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale»**

**Il Presidente legge la relazione che è allegata agli atti dell'amministrazione.**

### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Piepoli per il verbale.

### **Consigliere PIEPOLI**

In data 26 marzo si è riunita la prima commissione alla presenza dell'Assessore Stefano Lacatena e dell'ing. Amedeo D'Onghia, Giacomo Piepoli, Ilaria Morga, Giuseppe Martellotta, Angela Pennetti, Adelaide Ramirez, Luigi Colucci, il Consigliere Barletta e il Consigliere Mastronardi e ha sottoposto in votazione il seguente punto all'ordine del giorno: "Piano regolatore di illuminazione comunale (PRIC)" e la votazione ha sortito la seguente votazione: Giacomo Piepoli, Favorevole; Ilaria Morga, favorevole; Martellotta, Favorevole; Pennetti, astenuta; Ramirez, favorevole; Luigi Colucci, favorevole.

Devo precisare che abbiamo fatto due o tre commissioni precedenti nella quali era presente l'ing. Colacicco, il geometra Quaranta e l'Assessore Annese i quali ci hanno relazionato e spiegato molto bene il provvedimento e anche oggi in aula sicuramente lo faranno. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Presidente. Prego Assessore Annese.

### **Assessore ANNESE**

Presidente, Consiglieri, buonasera. Inizierei a dire che il PRIC il piano regolatore dell'illuminazione comunale, l'abbiamo portato avanti perché esiste una norma che impone a tutti i comuni di attuare questo piano regolatore. Questa è la 15 del 2015, da dove si evince che tutti i comuni devono dotarsi di un piano dell'illuminazione da inserire nelle norme del Piano Urbanistico Generale. Quale è lo scopo di questo piano? Il piano è volto ad attuare le misure di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso. Il piano si divide e in tre parti: la parte conoscitiva, la parte normativa, ovvero le norme tecniche di attuazione e il piano di riqualificazione.

La parte conoscitiva. Per quanto riguarda la parte conoscitiva è stato effettuato un censimento di tutta l'impiantistica comunale, punto, punto, sappiamo oggi che il territorio monopolitano ha circa 156 quadri elettrici, circa 5 mila 286 punti luce. Sono state messe a nudo tante criticità dell'impiantistica esistente, tra le quali anche i pali, criticità dei pali, delle sezioni arrugginite, delle linee vetuste, quadri elettrici, insomma abbiamo un quadro completo dell'impiantistica.

Situazione. Da questo piano si evince come sono differenti le situazioni del centro urbano e le situazioni del territorio extra urbano. La situazione del centro urbano è una situazione dove la pubblica illuminazione è presente ma non è uniforme a quello che richiede in realtà il Piano Regolatore Generale. La situazione delle campagne invece è un po' differente, nelle campagne abbiamo una situazione in cui abbiamo mappato il territorio con la pubblica illuminazione e ci siamo resi conto come nelle campagne abbiamo dei centri, abbiamo sovrapposto le due tavole mettendo i centri abitati, la pubblica illuminazione presente nel territorio sovrappoendola nei centri abitati, ci siamo resi conto che nelle campagne ci sono zone, dei centri abitati che sono comunque munite di pubblica illuminazione e ci sono centri abitati dove non c'è nessun punto luce e ci sono centri non abitati da piano urbanistico. Quando dico centro abitato è la destinazione che ha dato il P.U.G. e ci sono centri abitati, ci sono zone non definiti centri abitati come delle cattedrali nel deserto con degli impianti di pubblica illuminazione. Grazie al piano regolatore della illuminazione comunale questo potrà essere un problema che domani non dovrebbe più sussistere.

La parte normativa invece cosa dice? Le norme attuative fissano le regole con cui a fissata la futura pubblica illuminazione. Verranno inserite nel piano urbanistico e pertanto un domani chi si approccerà ad una sistemazione esterna dovrà rispettare le norme urbanistiche da P.U.G. e sia le norme illuminotecniche evitando così un domani di ottenere una impiantistica da parte dei privati non idonea a quella che deve essere la regola d'arte.

L'ultima parte è il piano di ricognizione. Il piano di ricognizione lo si può suddividere in diversi argomenti. Il primo argomento è l'uniformità percettiva della luce a seconda delle strade che si stanno percorrendo, tanto è vero che il piano evidenzierà le varie differenze tra il centro murattiano, tra il centro storico, tra la parte extra urbana, le aree produttive, voglio dire che tutte le

aree avranno una destinazione illuminotecnica differente. Il centro storico avrà una linea, il centro murattiano altra linea e così via. Molta attenzione questo piano la rivolge a tutte quelle strutture architettoniche, vedi il castello, vedi i vari monumenti, vedi le piazze, avranno tutte queste...

#### **Interventi fuori microfono**

#### **Assessore ANNESE**

Visto che hai nominato la commissione colgo l'occasione per ringraziare tutti i componenti che hanno partecipato.

#### **PRESIDENTE**

Prego segretario per il numero legale.

**Il signor Segretario Generale esegue nuovamente l'appello. Risultano presenti nr. 19 Consiglieri su nr. 25 eletti. (Assenti: Ramirez, Marasciulo, Barletta, Palmisano, Suma, Papio)**

#### **PRESIDENTE**

Prego Assessore proceda.

#### **Assessore ANNESE**

Mancavano alla relazione gli ultimi due punti. Il primo è la riqualificazione dell'esistente, il piano indica anche la strada da percorrere per ottenere poi l'uniformità delle strade, per mettere a norma tutti gli impianti esistenti e per ottenere un corposo risparmio energetico.

Altra cosa importante è che grazie al piano poi, riusciremo ad avere, faccio un esempio, anche l'uniformità delle strade. Noi nel nostro centro urbano abbiamo delle strade, vedi via Cialdini, vedi via San Marco, dove ad oggi l'esistente pubblica illuminazione è distorta perché abbiamo luce, buio, luce, buio; con il piano regolatore dell'illuminazione comunale nel futuro prossimo si potranno adeguare tutti questi problemi, nel senso che si avrà una illuminazione continua ed uniforme in tutto il territorio.

Vi ringrazio. Per qual qualsiasi delucidazione sono a vostra completa disposizione.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono ulteriori chiarimenti? Prego Consigliere Sorino.

#### **Consigliere SORINO**

Non vorrei fare il moralista, mi spiace, c'è un Assessore che sta presentando un problema che è fondamentale soprattutto per la popolazione dell'agro perché, in pratica, l'illuminazione che è un servizio dovuto, è un servizio che probabilmente presenta delle criticità forse nell'agro più che nel centro urbano. Nel centro urbano il concetto di illuminazione è quasi un atto dovuto perché subentrano altre funzioni dentro, c'è l'onere di urbanizzazione, ci sono tante altre cose che consentono una gestione molto più omogenea e articolata ed in campagna questo non avviene.

Saluto con piacere il varo di questo PRIC, che dovrebbe avere il fine di porre una sorta di ordine nella organicità di interventi in materia di illuminazione che, ripeto, è un esercizio essenziale e dovuto ai cittadini perché per esso si pagano anche le tasse, se non erro, è un servizio che viene pagato. Quindi, il problema è questo: la premessa del regolamento, comunque, come ha anticipato, fa riferimento alla legge regionale 2005 che recita: "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico" ed il PRIC si prefigge alcuni obiettivi ben precisi, che sono anche considerati nella relazione presentata, che sono obiettivi essenziali. La programmazione economica ed il risparmio energetico, la regolamentazione degli interventi privati riconoscibili come interventi di pubblica utilità ma soprattutto la prevenzione del disagio urbano. L'impianto luminoso cioè è un servizio che è un deterrente per qualunque atto non conforme al consenso civile, quindi è un deterrente per coloro che vogliono perpetrare degli atti illeciti, non solo sulla persona e sul patrimonio personale, sulla casa, ma anche sulle eventuali attività, quindi, è un deterrente anche su risvolti di carattere artigianale, commerciale ed economico. Ancora, promuove l'immagine del comune, attraverso la valorizzazione degli elementi architettonici. Hai fatto riferimento ad alcune strutture fondamentali come il castello, simboli da evidenziare che, in qualche maniera, come la muraglia che noi abbiamo, messi in evidenza adeguatamente creano

attrazione, creano movimento economico, quindi è importante parlare di illuminazione che non è solo un servizio per vedere ma è anche una conditio sine qua non per creare condizioni di economia e di movimento di soldi. Bene, fatti salvi questi capisaldi è evidente che dobbiamo scendere nel particolare, Monopoli ha una duplicità che, probabilmente, rispetto ad altri contesti è più evidente ed è netta, la realtà dell'urbe, usiamo questo termine e la realtà dell'agro, ecco perché io saluto con favore il varo di questo regolamento, perché? Nella città abbiamo detto che criticità ci sono ma sono facilmente correggibili, abbiamo un certo tipo di problematica, nell'agro invece c'è una sperequazione, cioè se è un servizio ineludibile nel centro diventa opinabile nell'agro, diventa tanto più opinabile quando l'intervento è dettato dall'intervento o dalla mediazione del politico di turno che vorrebbe farne un merito personale per fini che tutti quanti conosciamo per cui ci ritroviamo oggi, non perché lo dico io, ma perché constatiamo che ci sono delle aree, io personalmente ho conteggiato 21 pali in fila in un pezzo di 400 metri così come ho conteggiato altri pali messi in altri lati, in altra zona poco importante, quindi, una illuminazione spropositata a fronte di contrade, vedi San Nicola, vedi Scarciglia, vedi Monte Carluccio, dove, vedi le contrade interne non ne parliamo, dove esiste il buio. Allora come facciamo a capire e comprendere queste situazioni? Credo che i cittadini dell'agro abbiano gli stessi diritti dei cittadini di città, scusate il bisticcio di parole, che ben venga questo regolamento e l'adozione di esso, ma soprattutto finalizzato a riequilibrare queste situazioni, perché, ripeto, in campagna non vi è solo chi vi abita, la famiglia o chi deve proteggere l'ambito familiare dal buio che è un elemento di pericolo, ma soprattutto alcune imprese, molte imprese che sono in campagna devono avere un deterrente perché l'illuminazione crea un deterrente e il rallentamento di quelle problematiche che potrebbero essere criminose e delinquenti.

Quindi, l'invito dopo aver valutato con piacere finalmente il varo di questo regolamento, è quello di mettere in atto una serie di iniziative perequative, l'illuminazione deve essere ben distribuita ma anche per motivi turistici perché in campagna abbiamo tante di quelle realtà che meritano anche una rivalutazione turistica e perché non una rivalutazione economica, perché una situazione evidenziata, turisticamente rivalutata, porta necessariamente con sé una situazione di rientro economico. Quindi, confido molto nell'equilibrio di coloro che devono riequilibrare la sperequazione di questa realtà esistente. Quindi, io già da ora do il mio parere favorevole all'adozione di questo regolamento, ma faremo attenzione e collaboreremo affinché questo potesse essere efficace e significativamente vantaggioso per i cittadini di Monopoli e dell'agro in particolare. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Sorino. Prego Consigliere Paulangelo.

#### **Consigliere PAULANGELO**

Anch'io volevo ringraziare per tutto quello che l'Assessore sta facendo per questa nostra città, perché riprendendo il discorso del dott. Sorino vorrei ricordare che per quanto mi riguarda sono a conoscenza appena distanti dalla zona murattiana che sono al buio, tipo la zona di via Romualdo e company, per cui è arrivato il momento di dare risposte ai nostri cittadini che hanno pazientato tantissimo in questo senso. Ho ascoltato di alcune contrade, mi viene di ricordare anche contrada Macchia di Monte che mi è capitato di andare a passaggio, camminando, ritengo che l'idea di dare un colore unitario per garantire l'importanza di alcune strade è di sicuro grande colore e grande importanza. Monopoli ormai deve dare lustro e segnale a tutti quanti che è ripartita, che vuole andare verso un grande turismo, noi camminiamo tra la gente tutti i giorni, confrontandoci con gli altri paesi, ci guarda veramente e ci ammira, a volte un po' invidiosa, quindi, penso che sia arrivato il momento di dare, mettere la marcia giusta perché è volere di tutti quanti noi quindi buon lavoro Assessore.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Alba.

#### **Consigliere ALBA**

Presidente, rubo la scena al mio capogruppo nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, ma volevo anche fare una raccomandazione all'Assessore e al dirigente di riferimento, nel volare molto alto, nella programmazione, nel percorso di questa illuminazione perché come è stato detto sia da Francesco e Carmela ha una grossa valenza turistica saper illuminare il nostro



territorio, consentendo e miscelando le varie dinamicità dei colori e della qualità della luce, significa dare un appeal maggiore al nostro territorio. L'invito a quello, a volare alto, nel senso di andare a ricercare anche situazioni avveniristiche, senza aver paura di osare.

Nello stesso tempo l'ultimo invito che ti faccio, caro Assessore, non dimenticarti anche i nostri campi alternativi di via Copa Cabana, anzi di via Procaccia, il "Tommaso Carrieri" che verte in condizioni non tanto carine, utilizziamo questo termine, ha bisogno di un potenziamento perché centinaia se non migliaia di ragazzini di atleti, ci sono diversi Consiglieri che lì la sera portano figli e parenti, ci si rende conto che è una situazione insostenibile, dobbiamo intervenire perché la città ed anche lo sport, hanno bisogno di avere una illuminazione adeguata. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Piepoli.

#### **Consigliere PIEPOLI**

Preannuncio il voto favorevole dell'UDC a questo provvedimento, volendo ancora una volta ringraziare l'ing. Colacicco, il geom. Quaranta e l'Assessore per il lavoro che è stato fatto per la realizzazione di questo piano ed anche gli ingegneri esterni che hanno partecipato a redigere delle tavole relativamente a questo progetto. La cosa essenziale è che in questo piano vanno indicati i criteri per i quali poi dovranno essere apposte queste luci, è importante anche i criteri che sono stati delineati che seguono l'orientamento del P.U.G. così c'è stato detto. Quindi, per questo preannuncio nuovamente il nostro voto favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Comes.

#### **Consigliere COMES**

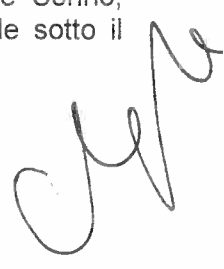
Grazie Presidente. Anche noi voteremo a favore di questo provvedimento, perché lo riteniamo ben fatto, questo anche per dimostrare che noi non diciamo no senza vedere. Vorrei però raccomandare e chiedere che i provvedimenti attuativi poi che saranno l'appalto successivo per l'affidamento dell'illuminazione pubblica venga fatto nel più breve tempo possibile, soprattutto si cerchi di farlo arrivando ad un risultato ed un rapporto con ditte affidabili perché delle migliori intenzioni sono lastricate le strade dell'inferno, vorrei che le nostre strade fossero accompagnate da aziende serie che sappiano gestire la rete comunale dell'illuminazione evitando problemi che sono successi in altre città. Il provvedimento così come formulato è condivisibilissimo ed enuncia principi, ma rimane una enunciazione teorica finché non sarà accompagnata da un appalto e sappiamo che l'appalto è la parte più importante perché determinerà l'applicazione dello strumento. Ci fidiamo del nostro ufficio tecnico, dei nostri tecnici, quindi, aspettiamo fiduciosi che venga fatto un buon appalto. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Comes. Prego Consigliere Colucci.

#### **Consigliere COLUCCI**

Io mi voglio associare a formulare i miei auguri, i miei complimenti all'Assessore di competenza, in questo caso Annese, del piano che stiamo andando ad approvare. E' stata un'ottima soluzione quella presentata a questa amministrazione che darà la possibilità a parecchi cittadini di evidenziare il nostro territorio in maniera totalmente diversa. Ecco l'unica raccomandazione, l'unico appello che vorrei formulare è quello di aver presente quella che è la spending review non tanto nell'ottica del risparmio non tanto pensando a quello che è il risparmio energetico o a livello di cromature, io darei una importanza rivelante a quella che sarà soprattutto la distribuzione delle luci. Noi abbiamo, come hanno già detto e definito i Consiglieri Sorino e Paulangelo delle zone totalmente buie nella nostra città e contrade, che meriterebbero di essere illuminate e rivalutate per quello che il territorio ci offre. Ad esempio ho avuto modo di visitare ultimamente una strada e se non erro in contrada Sant'Andrea dove c'è un panorama meraviglioso, totalmente al buio, ad esempio quella è una zona che andrebbe turisticamente, come diceva il Consigliere Sorino, rivalutata, perché è necessario rendere nel migliore dei modi il nostro territorio visibile sotto il profilo turistico. Io ti ringrazio e ti auguro un buon lavoro ed in bocca al lupo.



**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Pennetti.

**Consigliere PENNETTI**

Io prima di tutto mi devo complimentare sia con l'ing. Colacicco e l'Assessore perché hanno fatto una bella mappatura di tutti i punti luce e di tutte le problematiche di Monopoli. Mi piace il progetto, mi piace come si andrà avanti, sono favorevole a questo regolamento.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego Segretario per la votazione.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 20  
CONSIGLIERI ASSENTI: n. 5 (Ramirez, Barletta, Palmisano, Suma, Papio)  
CONSIGLIERI VOTANTI: n. 20  
VOTI FAVOREVOLI: n. 20

**PRESIDENTE**

Approvato alla unanimità.

E, pertanto:

Comune di MONOPOLI - Albo Pretorio On Line



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la l.r. n. 15 del 23/11/2005, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", all'art. 4, obbliga i Comuni ad eseguire i seguenti adempimenti in merito alle misure da adottarsi riguardo al contenimento energetico e di inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione esterna sia essa pubblica o privata:

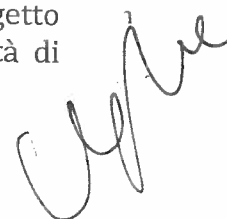
- a) l'adozione del piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- b) l'inserimento del piano di cui alla lettera a) nel PUG e nei PUE, al fine di tendere a uno sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita;
- c) l'adeguamento del regolamento edilizio e la dotazione, entro quattro anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di piani di illuminazione che disciplinano le nuove installazioni e gli adeguamenti di quelle vecchie in accordo con la presente legge;
- d) vigilanza sulla corretta applicazione della legge da parte dei privati e dei lottizzanti, anche su richiesta delle associazioni che si occupano del contenimento dell'inquinamento luminoso, applicando ove necessario le sanzioni amministrative di cui all'articolo 9. Per tali funzioni possono avvalersi anche della collaborazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA);
- e) il rilascio della necessaria autorizzazione, previa predisposizione da parte degli interessati del relativo progetto redatto dalle figure professionali abilitate, per tutti i nuovi impianti di illuminazione, anche a scopo pubblicitario. Al termine dei lavori l'impresa installatrice rimette al Comune la dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato al progetto assentito, unitamente alle caratteristiche tecniche, fornite dalle aziende produttrici, dei corpi illuminanti installati. Il progetto illuminotecnico non è obbligatorio per gli impianti di cui all'articolo 5, commi 3 e 6, o temporanei, per i quali è sufficiente depositare in Comune il certificato di conformità rilasciato dall'impresa installatrice ai requisiti minimi di legge.
- f) la pianificazione dei provvedimenti del caso affinché l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per illuminazione esterna notturna pubblica e privata nel territorio comunale non superi l'uno per cento del consumo al momento dell'entrata in vigore della presente legge.

**PRESO ATTO** che il piano di cui sopra costituisce integrazione allo strumento urbanistico generale, al fine di perseguire nel tempo gli obiettivi di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso;

**DATO ATTO** che con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 167 del 04-11-2010, il Comune di Monopoli approva, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Monopoli di cui, ai sensi dell'articolo di legge citato in premessa, il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) entra a far parte;

**RICHIAMATE**

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 03/10/2014, avente ad oggetto "acquisizione impianti di illuminazione pubblica nella formale disponibilità di



ENEL SOLE S.r.l. situati sul territorio comunale", che ha definito l'iter per il riscatto, in corso di perfezionamento, degli impianti di pubblica illuminazione al fine di poter procedere con i successivi adempimenti volti all'ottimizzazione degli stessi;

- La Determinazione Dirigenziale R.C.G. 877 del 21/07/2014 con cui è stata affidata la redazione del P.R.I.C. alla società P3 Ingegneria, corrente in Castellana Grotte (BA) alla S.C. del Lago, n. 36;
- La convenzione Rep. 7072/2014 del 22/10/2014 disciplinante il conferimento alla società P3 Ingegneria s.r.l. dell'incarico di redazione del P.R.I.C. (CIG ZBB105289A);
- La nota prot. 3429/2015 del 20/01/2015 di consegna del P.R.I.C. redatto dallo studio tecnico P3 Ingegneria s.r.l. entro i termini contrattuali;

**CONSIDERATO** inoltre che il P.R.I.C. persegue i seguenti obiettivi specifici:

- programmazione dei singoli interventi, pianificazione delle attività di manutenzione, introduzione delle nuove tecnologie nell'ammodernamento degli impianti esistenti;
- programmazione economica ed energetica;
- univocità degli interventi per aree omogenee del territorio comunale;
- regolamentazione degli interventi privati riconoscibili come interventi di pubblica utilità;
- prevenzione del disagio urbano e miglioramento della percezione di sicurezza, attraverso il ruolo fondamentale svolto dalla luce notturna a tutela delle condizioni di visibilità necessarie al traffico cittadino pedonale e veicolare;
- promozione dell'immagine del Comune, attraverso la valorizzazione degli elementi architettonici e monumentali, in un contesto qualificato di decoro urbano;
- estensione e valorizzazione delle aree pedonali e delle zone commerciali del territorio, attraverso impianti d'illuminazione;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né alcuna variazione in entrata o in uscita delle voci di Bilancio;

**RICHIAMATO** il Regolamento Regionale 13/2006 del 22/08/2006 di attuazione della L.R. 15/2005 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", con il quale sono state approvate le linee guida per la redazione dei Piani Comunali dell'Illuminazione Comunale;

**ESAMINATI** gli elaborati proposti dalla società P3 Ingegneria s.r.l. costituenti il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale allegati al presente atto e di seguito elencati:

Codice	Titolo	Tipo di Documento/scala
<b>1. RILIEVO DELLA SITUAZIONE ESISTENTE</b>		
1.01	Relazione descrittiva storico ambientale e sulla consistenza degli impianti di illuminazione	Relazione
1.02	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	Tabellare
1.03	Schede di verifica illuminotecnica	Schede
Elaborati grafici:		1



1.04.01	Consistenza delle aree omogenee e individuazione delle aree a particolare destinazione	1:10.000
1.04.02	Consistenza delle aree omogenee e individuazione delle aree a particolare destinazione	1:10.000
1.05.01	Individuazione dei quadri elettrici esistenti	1:10.000
1.05.02	Individuazione dei quadri elettrici esistenti	1:10.000
1.06.01	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.02	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.03	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.04	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.05	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.06	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.07	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.08	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.09	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.10	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.11	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.12	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.13	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.14	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.15	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.16	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.17	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.18	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.19	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.20	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.21	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.22	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.23	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.24	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.25	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.26	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.27	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.28	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.29	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.30	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.31	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.32	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.33	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.34	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.35	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.36	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.37	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.38	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.07.01	Stato dell'inquinamento luminoso - contrade	1:10.000
1.07.02	Stato dell'inquinamento luminoso - contrade	1:10.000
1.07.03	Stato dell'inquinamento luminoso - contrade	1:10.000
1.07.04	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000
1.07.05	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000
1.07.06	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000
1.07.07	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000

## 2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

2.01	Norme tecniche di attuazione	Relazione
	Allegato A - Schema di dichiarazione di conformità L.R. 15/05	

2.02.01	Classificazione illuminotecnica delle strade e nuclei abitati	1:10.000
2.02.02	Classificazione illuminotecnica delle strade e nuclei abitati	1:10.000
2.03	Piano della luce - concept	-
2.04.01	Riassetto del territorio: sostegni e apparecchi di illuminazione	1:20.000
2.04.02	Riassetto del territorio: sostegni e apparecchi di illuminazione	1:20.000
2.05.01	Riassetto del territorio: sorgenti luminose	1:20.000
2.05.02	Riassetto del territorio: sorgenti luminose	1:20.000

### 3. PIANO DI RISANAMENTO AMBIENTALE

3.01	Piano di risanamento ambientale	Relazione
	Allegato A - schede di verifica impianti d'illuminazione privati e pubblici	Tabellare
	Allegato B - Tabella quadri elettrici (codifica, ubicazione, potenza, consumi)	Tabellare
3.02	Compatibilità degli impianti alla L.R. 15/05, interventi di adeguamento e relative priorità	Tabellare

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 nr.267 ed acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 dello stesso;

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 82 del 21.12.2000 e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia nr. 136 del 13.11.2000 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 27 luglio 2001, n.20 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Monopoli;

**VISTO** il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio di Pianificazione Integrata Territoriale emesso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il verbale della I Commissione consiliare "Politiche territoriali, pianificazione urbanistica, edilizia residenziale privata, centro storico, piano urbano del traffico e piano urbano dei parcheggi, lavori pubblici ed edilizia residenziale pubblica, problematiche rurali".

Con la votazione innanzi riportata

### DELIBERA

- 1. DI ADOTTARE**, ai sensi della legge regionale n. 15 del 23/11/2005 e successivo regolamento regionale di attuazione n. 13 del 22/08/2006, il Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) redatto dalla società P3 Ingegneria S.r.l., composto dai documenti ed elaborati allegati da considerarsi quali parti integranti e sostanziali del presente atto e di seguito indicati:

Codice	Titolo	Tipo di Documento/scala
<b>1. RILIEVO DELLA SITUAZIONE ESISTENTE</b>		
1.01	Relazione descrittiva storico ambientale e sulla consistenza degli impianti di illuminazione	Relazione
1.02	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	Tabellare
1.03	Schede di verifica illuminotecnica	Schede
Elaborati grafici:		
1.04.01	Consistenza delle aree omogenee e individuazione delle aree a particolare destinazione	1:10.000
1.04.02	Consistenza delle aree omogenee e individuazione delle aree a particolare destinazione	1:10.000
1.05.01	Individuazione dei quadri elettrici esistenti	1:10.000
1.05.02	Individuazione dei quadri elettrici esistenti	1:10.000
1.06.01	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.02	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.03	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.04	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.05	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.06	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.07	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.08	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.09	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.10	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.11	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.12	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.13	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.14	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.15	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.16	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.17	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.18	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.19	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.20	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.21	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.22	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.23	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.24	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.25	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.26	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.27	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.28	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.29	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.30	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.31	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.32	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.33	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.34	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.35	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.36	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.37	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.06.38	Censimento puntuale degli impianti di illuminazione pubblica	1:1.000
1.07.01	Stato dell'inquinamento luminoso - contrade	1:10.000
1.07.02	Stato dell'inquinamento luminoso - contrade	1:10.000

1.07.03	Stato dell'inquinamento luminoso - contrade	1:10.000
1.07.04	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000
1.07.05	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000
1.07.06	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000
1.07.07	Stato dell'inquinamento luminoso - centro abitato	1:5.000

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE		
2.01	Norme tecniche di attuazione	Relazione
	Allegato A - Schema di dichiarazione di conformità L.R. 15/05	
2.02.01	Classificazione illuminotecnica delle strade e nuclei abitati	1:10.000
2.02.02	Classificazione illuminotecnica delle strade e nuclei abitati	1:10.000
2.03	Piano della luce - concept	
2.04.01	Riassetto del territorio: sostegni e apparecchi di illuminazione	1:20.000
2.04.02	Riassetto del territorio: sostegni e apparecchi di illuminazione	1:20.000
2.05.01	Riassetto del territorio: sorgenti luminose	1:20.000
2.05.02	Riassetto del territorio: sorgenti luminose	1:20.000

3. PIANO DI RISANAMENTO AMBIENTALE		
3.01	Piano di risanamento ambientale	Relazione
	Allegato A - schede di verifica impianti d'illuminazione privati e pubblici	Tabellare
	Allegato B - Tabella quadri elettrici (codifica, ubicazione, potenza, consumi)	Tabellare
3.02	Compatibilità degli impianti alla L.R. 15/05, interventi di adeguamento e relative priorità	Tabellare

2. **DI DARE ATTO** che tale deliberazione non è soggetta a verifica di compatibilità regionale non variando gli assetti programmatici e strutturali del vigente PUG ma costituendone mera integrazione normativa e prescrittiva;
3. **DI DARE ATTO** del parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio di Pianificazione Integrata Territoriale emesso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che tale delibera sarà depositata presso la Segreteria comunale e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante pubblicazione su tre quotidiani nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;
5. **DI DARE ATTO** che secondo i principi di massima trasparenza e partecipazione ed in virtù di quanto previsto dall'art. 11, comma 5 della L.R. 20/2001 chiunque potrà presentare le proprie osservazioni entro 60 giorni dalla data di deposito presso la Segreteria Comunale;
6. **DI DARE ATTO ALTRESI'** del fatto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né alcuna variazione in entrata o in uscita delle voci di Bilancio;
7. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Organizzativa III le procedure di trasposizione grafica, di predisposizione per l'integrazione dei sistemi informatici territoriali in dotazione all'Ente che dovrà avvenire a seguito dell'approvazione definitiva del P.R.I.C., nonché tutti i subprocedimenti inerenti l'iter tecnico-amministrativo del presente atto.





Città di Monopoli

(Città Metropolitana di Bari)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31-3-2015 N. 6

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Oggetto: Adozione Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (P.R.I.C.)**

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000, **si esprime parere favorevole.**

Data, 09/03/2015



Il Dirigente Ufficio Pianificazione  
Integrata Territoriale

Ing. Pompeo Colacicco

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Rag. Aldo ZAZZERA**

N..... REG. PUBBL.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio il..... **22 APR. 2015** ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Monopoli..... **22 APR. 2015**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA**

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li..... **22 APR. 2015**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott.ssa Christiana ANGLANA)

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

Monopoli.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA**

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott.ssa Christiana ANGLANA)